

Home > Attualità > Crisanti in diretta: «La sperimentazione è la vaccinazione di massa» Video

Attualità

## Crisanti in diretta: «La sperimentazione è la vaccinazione di massa» Video



By **Pietro Di Martino** 15 Giugno 2021



Il virologo Crisanti torna a parlare degli errori di comunicazione prima e durante la campagna vaccinale.

*"Non saremmo mai dovuti arrivare a questo punto. **Ai cittadini non è stata detta la verità.** Non è stato detto che questi sono vaccini utilizzati in via emergenziale sulla base di dati preliminari".*

Parole durissime quelle **pronunciate** ieri dal professore **Andrea Crisanti**, ospite di Tagatà su La7.

*Dati preliminari perché "30mila persone non ricapitolano tutta la diversità genetica della popolazione. Sicuramente non ricapitolano tutta la stratificazione in termini di età e patologie che possono sicuramente influire su una risposta".*

Quando la conduttrice ha chiesto se quindi *"un pezzo di **sperimentazione** era la vaccinazione di massa"* il professore ha risposto di sì.

*"Certo – ha detto – questo è normale. Ma bisognava dirlo, bisognava avere il coraggio di dirlo".*

### AstraZeneca, Crisanti su Palù: *"Parla a titolo personale"*

Si è discusso anche della sospensione del vaccino AstraZeneca. *"Siamo arrivati a una situazione in cui, probabilmente, da un punto di vista scientifico e teorico non ci sono*

*controindicazioni ma, di fatto, autorizziamo un cambiamento della procedura vaccinale senza fondamentalmente dati a sufficienza”.*

Il riferimento del professore era alle nuove disposizioni per la seconda dose, per chi ha fatto AstraZeneca, che dovrà essere somministrata con un vaccino differente.

*“Stiamo facendo una cosa che non è prevista dal processo di autorizzazione. Se noi diciamo che i vaccini vengono approvati sulla base di una sperimentazione, non mi può venire a dire che 800 casi fanno un trial”.*

Il virologo è **intervento** anche su alcune dichiarazioni rassicuranti da parte del presidente dell’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA).

Ecco cosa aveva detto ospite a **Rai Radio Giorgio Palù**: *“In questo momento è giusto sentire tante voci ma il dovere di chi rappresenta le istituzioni è dare un’informazione corretta.*

*Il 9 giugno l’Aifa ha espresso un parere sulla vaccinazione eterologa sulla base degli studi che stanno emergendo, e ci sono studi nel Regno Unito, in Francia, in Germania.*

*Tutti dimostrano cose che sapevamo: due vaccini diversi stimolano meglio il sistema immunitario”.*

La replica di Crisanti: *“Parla a nome personale perché l’AIFA lo fa attraverso la documentazione. Emette giudizi sull’applicabilità o meno di un processo soltanto dopo che si è riunito il comitato e ha valutato collettivamente i dati”.*